

Associazione



I Sapori del Piceno



Associazione
Culturale

“Mons. Eugenio Massi”

In collaborazione con la

**L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTEPRANDONE
LIBRERIA “LA BIBLIOFILO” DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

LUNEDI 08 DICEMBRE 2008 ORE 18.00

presso LA SALA CONSILIARE di MONTEPRANDONE

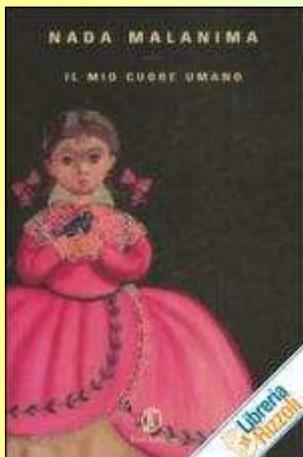
presentano il libro del

NADA MALANIMA

“ Il Mio Cuore Umano ”

Interverranno : Nada Malanima e Dr. Filippo Massacci (“lettore”)

IL LIBRO IN SINTESI



FAZI Editore (2008)

Toscana, estate 1953. Una bambina sembra non dover nascere: i medici sconsigliano una gravidanza pericolosa per la vita della madre. Ma nonostante tutto e tutti lei nasce. Attraverso i suoi occhi prendono forma, quasi fantastica e favolistica, i personaggi che la circondano e l'evoluzione cui il suo piccolo paese va incontro dopo la sua nascita. Sono gli anni delle prime televisioni, delle riunioni familiari nei circoli Arci per i varietà del sabato sera; sono gli anni dei primi elettrodomestici, dei bagni finalmente dentro le case; gli anni delle prime automobili. La bambina vive questo mondo filtrandolo attraverso la sua ipersensibilità, avvolta in un silenzio quasi irreale, sviluppando con la natura e le cose che la circondano un rapporto quasi mistico-religioso. Sono sempre i suoi occhi a restituirci le immagini di familiari e parenti, gli occhi di chi sente troppo su di sé il dolore altrui e per questo è incline a ritirarsi in se stessa. La sorella, alla quale è morbosamente legata; la madre, della quale subisce il penoso alternarsi della ciclotimia, che renderà Nada una bambina sensibile e con un estremo bisogno d'amore; la zia, rifiutata in gioventù dal grande amore della sua vita, che vive ora a servizio di un prete; la nonna Mora, dai modi burberi con gli altri, ma sempre protettiva verso la nipote: l'unica capace di far apparire il suo soffio al cuore come il funzionamento di un normale cuore umano; sullo sfondo familiare un padre taciturno e apparentemente assente.



NADA MALANIMA : la ricordano tutti appena quindicenne al Festival di San Remo con “MA CHE FREDDO FA”, con “Il mi o Cuore è uno Zingaro” insieme a Nicola di Bari. Nel '70 l'album “Il Domatore delle Scimmie” frutto della collaborazione della Reale Accademia di Musica uno dei gruppi di avanguardia del panorama musicale di quegli anni. Poi ancora 4 brani scritti per lei da Paolo Conte nell'album “NADA”. In seguito anche in teatro protagonista a fianco di Giulio Bosetti nel “Diario di Anna Frank”, poi con Dario Fo ne l’Opera dello Sghignazzo” tratta dall'opera “Da tre soldi” di Brecht. Negli anni '80 ritorna in testa alle classifiche discografiche con “Amore Disperato”. Innumerevoli i riconoscimenti fino agli anni 2000 tra cui il Premio Tenco fino al 2003 con l'album pluripremiato “Tutto l'amore che mi manca” e con il debutto come scrittrice “Le mie Madri” con cui riceve il premio Alghero Donna. Nel 2008 scrive e mette in scena “Musica Romanzo” con la regia di Alessandro Fabrizi e contemporaneamente esce il suo nuovo libro “Il Mio Cuore Umano”.